

COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA

Delib. N. 8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO :ADESIONE AL PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI DI GHEMME, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, FARA NOVARESE, MAGGIORA, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO, SUNO in PROVINCIA di NOVARA, GATTINARA in PROVINCIA DI VERCELLI, BRUSNENGO, VIGLIANO BIELLESE e VILLA DEL BOSCO in PROVINCIA di BIELLA PER IL RICONOSCIMENTO DI CITTA' EUROPEA DEL VINO 2023.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTISEI del mese di FEBBRAIO alle ore 17,45 convocata nei modi, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Fatto l'appello nominale, risultano:			Presente	Assente
MINOLI	Flavio	- Sindaco	x	
VIROLETTI	Gianpiero	- Vicesindaco	x	
CERRI	Andrea	- Assessore	x	
Totali N.			3	0

Assenti giustificati risultano i Signori:

Assiste il Segretario Comunale Signor REGIS MILANO dott. Michele.....
Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti il Signor MINOLI Flavio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e invita la GIUNTA COMUNALE a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO dell'incontro tenutosi a Ghemme in data 10/02/2021 tra i Comuni aderenti all'Associazione Nazionale Città del Vino relativamente alla partecipazione al bando per ottenere il riconoscimento di Città Europea del Vino 2023, nel quale si è analizzato il protocollo di intesa da approvare dalle rispettive Giunte Comunali quale atto di indirizzo politico amministrativo al fine della programmazione partecipata interistituzionale per la realizzazione di un progetto integrato e coordinato di valorizzazione territoriale finalizzato ad ottenere IL RICONOSCIMENTO DI "CITTA' EUROPEA DEL VINO 2023";

RICHIAMATE le premesse del protocollo pervenuto il 16/02/2021, nostro prot. 350:

Premesso che:

- *la Commissione Europea, nell'ambito delle strategie di sviluppo, ha inteso il "Territorio" come luogo di integrazione di politiche settoriali, di creazione di partenariato, di cooperazione ed innovazione;*
- *la Regione Piemonte in conformità al principio del turismo sostenibile promuove lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino, il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti e la valorizzazione degli elementi ambientali, turistici e culturali del proprio territorio quale fattore chiave per la qualità della vita e la competitività, per lo sviluppo di opportunità di crescita socio-economica;*
- *i Comuni aderenti a questo Protocollo d'Intesa, negli ultimi venti anni, hanno indirizzato notevoli risorse per la riqualificazione e valorizzazione dei singoli territori;*
- *in più occasioni si è manifestata la volontà delle "Comunità Vitivinicole Locali" ad attuare forme di gestione che rispondano maggiormente agli interessi locali ed in particolare ad una valorizzazione delle attività umane rispettosa delle necessità di conservazione delle valenze naturalistiche, culturali, territoriali e paesaggistiche nonché delle tradizioni vitivinicole. Ci si riferisce ad esempio alla Convenzione per la Difesa e Tutela Fitosanitaria nata negli anni 1980 e che oggi comprende i Comuni di: BARENGO, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FARA NOVARESE, MAGGIORA, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO e SUNO;*
- *il Comune di Ghemme, in qualità di capo-fila (successivamente indicato solamente come Città del Vino di Ghemme) recependo le potenzialità offerte dalla Regione Piemonte attraverso la seconda parte del Piano Annuale, si è fatto promotore per organizzare forme di gestione coordinate tra le varie istituzioni pubbliche di un programma di sviluppo basato sulla valorizzazione dell'identità locale e delle risorse del territorio dell'Alto Piemonte, che ha come riferimento il comparto agricolo-alimentare ed in particolare il settore vitivinicolo con riferimento all'enoturismo e all'enogastronomia;*
- *la Città del vino di Ghemme intende inoltre, avviare un rapporto di reciproca collaborazione e integrazione con le Province di Novara, Vercelli, Biella e Verbano Cusio Ossola, con la finalità di rafforzare l'identità culturale e le potenzialità di sviluppo del territorio; a tale fine intendono, porre le basi attraverso lo studio di fattibilità di un progetto organico e di qualità, che potrà essere in seguito implementato in collaborazione con le diverse istituzioni territoriali sulla base della più ampia consultazione e condivisione degli obiettivi;*
 - a) *il comparto vitivinicolo dell'Alto Piemonte costituisce uno dei settori più rappresentativi dell'economia locale;*

- b) si registra una evidente crescita di attenzione per la gastronomia e per i prodotti tipici regionali da parte di un pubblico sia nazionale che estero;*
- c) si evidenzia una crescita del turismo “culturale”, che intende scoprire il territorio nella sua completezza: bellezze naturali, patrimonio storico-artistico, attrattive gastronomiche ed enologiche, paesaggistiche;*
- d) i prodotti agroalimentari dell’Alto Piemonte, non possono essere considerati soltanto “beni di consumo” ma, essendo fortemente legati al territorio, alla cultura, alla storia e le tradizioni locali, possono essere definiti dei “beni culturali” che hanno una forte valenza identitaria evocativa territoriale;*
- e) il territorio dell’Alto Piemonte può vantare un grosso patrimonio naturale, storico, artistico, gastronomico ed enologico;*

RITENUTO che il protocollo d’intesa possa costituire un proficuo strumento per formalizzare obiettivi, contenuti e modalità di collaborazione, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza ed autonomia.

RICHIAMATO in particolare l’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3 comma 1, lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in Legge 07/12/2012 n. 213, in base al quale non sono richiesti pareri per gli atti di indirizzo degli organi politici;

CONSIDERATO di approvare il protocollo d’intesa allegato al presente atto, pervenuto al prot. n. 350/2021, composto da n. 10 articoli, Ente capofila Comune di Ghemme, di durata triennale.

TUTTO CIÒ PREMESSO

CON VOTI favorevoli, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

DI ADERIRE al PROTOCOLLO D’INTESA tra i Comuni di GHEMME, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, FARA NOVARESE, MAGGIORA, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO, SUNO in PROVINCIA di NOVARA, GATTINARA in PROVINCIA DI VERCELLI, BRUSNENGO, VIGLIANO BIELLESE e VILLA DEL BOSCO in PROVINCIA di BIELLA al fine della programmazione partecipata interistituzionale per la realizzazione di un progetto integrato e coordinato di valorizzazione territoriale finalizzato ad ottenere IL RICONOSCIMENTO DI “CITTA’ EUROPEA DEL VINO 2023”, composto da n. 10 articoli, Ente capofila Comune di Ghemme, di durata triennale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Successivamente con separata votazione

Ad unanimità favorevole dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca, lì 26.02.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MARONI Dott.ssa Valeria

IL PRESIDENTE
F.to MINOLI Flavio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to REGIS MILANO dott. Michele

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, lì 12/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to REGIS MILANO Dott. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

L'addetto alla pubblicazione certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15/03/2021
Al 30/03/2021

Boca, lì 15/03/2021

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to MARONI Valeria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La deliberazione è divenuta esecutiva il 26/02/2021

Boca, lì 26/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to REGIS MILANO dott. Michele